

1. INTRODUZIONE

Il presente documento definisce la Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (PPIR) dello stabilimento Fiocchi Munizioni S.p.A. di Lecco (LC), sito in Via Santa Barbara 4, ed è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art.14 co. 5 e agli Allegati 3 e B del D.lgs. 105/2015 (recepimento della Direttiva 2012/18/UE).

Il documento è stato predisposto da Fiocchi Munizioni S.p.A. a cura del Gestore in collaborazione con il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RGI) e il Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza (RGS), e definisce i termini e le modalità con cui il Gestore intende operare in termini di:

- principi generali;
- obiettivi;
- adozione di un adeguato Sistema di Gestione della Sicurezza (parte integrante del SGI);
- struttura ed articolazione del SGS;
- programma di attuazione del SGS.

L'emissione e l'approvazione del presente documento è stata effettuata dopo l'informazione e la consultazione preliminare dei Rappresentanti dei Lavoratori (RLS).

La PPIR, redatta adeguandola alla natura e alle dimensioni dello Stabilimento, proporzionandola ai rischi di incidente rilevante connessi alla attività svolte, viene riesaminata annualmente ed è parte integrante del Sistema di Gestione Integrato (SGI).

Il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) è basato sulla logica del miglioramento continuo, mediante il quale intende perseguire nel ciclo produttivo, in ogni processo decisionale e fase operativa, nonché nella ricerca e sviluppo, progettazione, manipolazione, movimentazione, stoccaggio e vendita delle sostanze pericolose, la sicurezza come obiettivo strategico, per la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (ivi compresi quelli indotti da pericoli o disastri naturali o da atti deliberati) e per la limitazione dei loro effetti potenziali.

Il presente documento viene diffuso in azienda nell'ambito dell'attività di informazione e formazione del personale ed è comunque reso disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SGS-PIR

Il SGS-PIR è **attuato** per assicurare il raggiungimento degli obiettivi generali e dei principi di intervento definiti nella PPIR che la Direzione della Società ha fissato e adottato, in merito al rispetto del controllo dei pericoli di incidenti rilevanti.

Inoltre, esso prevede la **pianificazione** delle azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza nelle varie fasi dell'attività in funzione della tipologia e delle caratteristiche dei rischi di incidente rilevante connessi con le attività dell'insediamento ed il **monitoraggio** delle stesse.

Gli obiettivi fondamentali della politica aziendale sono:

- condurre tutte le attività proteggendo la salute dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente circostante;
- rispettare le normative di legge e gli standard aziendali.

La Direzione Aziendale, nell'imprescindibile necessità di utilizzare, durante le proprie attività, sostanze e/o prodotti a potenziale rischio di incidente rilevante, promuove e garantisce:

- l'approfondita conoscenza delle diverse fasi operative al fine di assicurarne la gestione in sicurezza;
- l'adozione di elevati standard di qualità e di sicurezza e di modalità di esercizio che pongano la sicurezza al di sopra di ogni altro aspetto;
- l'impiego di personale adeguatamente informato, formato e addestrato.

La Direzione Aziendale, inoltre, è responsabile di:

- fissare gli obiettivi e di assicurare l'attuazione del SGS-PIR predisponendo, anche attraverso l'applicazione metodologica della valutazione dei rischi, gli opportuni investimenti atti al suo continuo miglioramento;
- monitorare con continuità l'applicazione del SGS-PIR;
- assicurare il pieno rispetto delle procedure, l'efficienza dei sistemi di protezione collettivi e individuali e la continua formazione ed addestramento del personale. Tutto il personale è responsabile del rispetto delle procedure e del corretto utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale.

La concretizzazione della PPIR passa attraverso un processo di pianificazione che porta alla formulazione di uno specifico piano nell'ambito del Sistema di Gestione della Sicurezza.

I metodi utilizzati per pianificare il raggiungimento degli obiettivi generali di SGS sono gli stessi utilizzati per pianificare il raggiungimento degli altri obiettivi dell'azienda, quali ad esempio: commerciali, tecnologici, opportunità di mercato, costi aziendali, gestione del personale, ecc.

In questo ambito gli obiettivi che la Società intende perseguire, in termini di prevenzione degli incidenti rilevanti, sono i seguenti:

1. Rispetto dei requisiti di legge applicabili all'attività.
2. Implementazione del SGS con impegno al continuo miglioramento del controllo dei pericoli di incidente rilevante, garantendo al contempo un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente.
3. Miglioramento continuo delle prestazioni in ambito della sicurezza.
4. Riduzione del numero, della frequenza e della gravità degli eventi incidentali (es.: infortunio, incidente, quasi incidente, danneggiamento bene / impianto, etc).
5. Definire le figure coinvolte nell'organizzazione del SGS affinché l'organizzazione possa dotarsi di una struttura commisurata alla natura dell'attività svolta, al livello dei rischi individuati, alla politica di prevenzione e agli obiettivi, nonché ai relativi programmi di attuazione fissati.
6. Definire i criteri e le modalità per assicurare a tutti i lavoratori l'accesso all'informazione, formazione ed addestramento continuo in tema di rischi di incidente rilevante, per renderli adeguatamente competenti e consapevoli in modo da poter partecipare concretamente al funzionamento del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) nell'ottica del miglioramento continuo.
7. Garantire a chiunque faccia richiesta di informazioni (enti locali, associazioni ambientaliste, cittadini, dipendenti diretti e indiretti, clienti e fornitori, etc.) una risposta esauriente, comprensibile che non lasci spazio ad interpretazioni soggettive.
8. Assicurare la consultazione ed il coinvolgimento dei lavoratori, anche attraverso i loro RLS.
9. Disporre di documenti comprensibili, corretti, aggiornati e disponibili nel formato più idoneo per le persone e le funzioni interessate.
10. Attuare il processo prescritto dal sistema di gestione SGS, in conformità alla politica definita dall'azienda e alle disposizioni di legge in materia, attraverso la definizione e l'individuazione delle caratteristiche e i punti critici da controllare nei processi di sistema e nelle attività lavorative.
11. Assicurare che siano valutati i rischi connessi con cambiamenti / modifiche temporanee o strutturali su impianti e/o servizi, esistenti o nuovi, su processi e strutture organizzative e a seguito di evoluzioni normative e tecniche attraverso la definizione del flusso autorizzativo, le responsabilità, le modalità operative e la documentazione necessaria nel processo di gestione delle modifiche al fine della valutazione del rischio associato.
12. Identificare i pericoli, valutare i rischi ad essi correlati, definire gli apprestamenti necessari al loro controllo attraverso un sistema di permessi di lavoro riguardanti le attività operative, al fine di una loro corretta esecuzione e della prevenzione di infortuni ed incidenti.
13. Assicurare che i terzi operino ed agiscano in maniera compatibile e congruente con la politica dell'Azienda e al suo SGS, al fine di tendere al continuo miglioramento del processo.

- 14.** Fornire una metodologia, per un corretto approccio alle attività di manutenzione, ispezione e collaudo, assicurando l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di Salute e Sicurezza.
- 15.** Adibire ad attività lavorativa lavoratori con adeguata idoneità.
- 16.** Fornire al lavoratore i DPI idonei all'attività lavorativa condotta ed assicurarne l'uso ed il corretto utilizzo, anche attraverso training specifico. Garantirne la disponibilità e controllarne la sua distribuzione e conservazione.
- 17.** Definizione delle strutture e delle modalità operative per affrontare le situazioni di emergenza con elaborazione del piano di emergenza interno elaborato tenendo conto della corretta e puntuale individuazione dei rischi dello stabilimento studio di scenari incidentali.
- 18.** Formazione e addestramento specifico degli operatori addetti all'attuazione delle misure di Prevenzione e lotta antincendio, al salvataggio, al primo soccorso ed all'evacuazione lavoratori presenti in azienda per intervenire in situazioni di emergenza.
- 19.** Mantenere attive le procedure per monitorare e misurare le prestazioni aziendali in termini di SGS ed aumentare la capacità della azienda di stabilire strategie ed obiettivi operativi realmente efficaci per il miglioramento delle prestazioni del SGS.
- 20.** Intraprendere le azioni opportune a prevenire e correggere le non conformità riscontrate durante le attività di monitoraggio e sorveglianza pianificate, nel presupposto che il corretto trattamento delle non conformità costituisce elemento indispensabile per il funzionamento nel tempo del sistema di gestione della sicurezza e consente di mantenere la capacità del sistema di migliorare i livelli del Sistema.

Questa pianificazione tiene inoltre conto:

- delle attività lavorative ordinarie e straordinarie, comprese le situazioni di emergenza;
- delle attività di tutto il personale (inclusi lavoratori con contratto atipico, fornitori, visitatori, ecc..), che ha accesso al luogo di lavoro e/o ha interferenza con le attività lavorative svolte;
- delle modalità più adeguate a presidiare i processi aziendali così, da prevenire le inefficienze nonché individuare e pianificare le attività di modifica organizzativa, strutturale, procedurale, produttiva, tecnologica, tenendo conto delle esigenze di tutela della SGS.

Tutte le iniziative sopra citate sono poste sotto la responsabilità del Gestore, il quale le autorizza, verifica e coordina, con l'ausilio delle figure aziendali e dei collaboratori esterni che ritenga utile coinvolgere.

3. L'INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATO

Fiocchi Munizioni S.p.A. ha definito la **TMC 001** - POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO dell'Organizzazione che contiene gli elementi ritenuti strategici e, quindi, fondamentali, relativamente ai seguenti Sistemi di Gestione:

1. Sistema di Gestione dei Rischi di Incidenti Rilevanti (SGS-PIR), per la conformità all'allegato B al D.lgs. 105/15 e la norma UNI 16017.
2. Sistema di Gestione Integrato (UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; UNI ISO 45001).

La **PPIR** integra la **TMC 001** - POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi generali aziendali e dei principi di intervento definiti nelle Politiche stesse.

Il presente documento è riferito in particolare a quanto richiesto dal D.lgs. 105/15 per la gestione dei Rischi di Incidente Rilevante. La descrizione puntuale e analitica del SGS-PIR è riscontrabile nel **MSGI** - MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO, dove ogni elemento del sistema viene sviluppato e descritto mantenendo la correlazione tra i vari punti delle norme.

Nel **MSGI** vengono riportate tutte le procedure gestionali (P) e operative (PO), nonché le istruzioni (I e IR) funzionali alla sua attuazione, insieme con i moduli (M) sui quali vengono registrate le attività previste nelle procedure o indicati i risultati raggiunti.

4. PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

La Politica di Prevenzione dei Rischi di Incidenti Rilevanti (PPIR) costituisce un riferimento fondamentale ed essenziale per tutti i partecipanti alla vita aziendale e per tutti coloro che, esterni all'azienda, hanno con essa rapporti.

È volontà della Fiocchi Munizioni S.p.A. operare nel rispetto della sicurezza del proprio personale, dei propri clienti, dei propri fornitori e della popolazione che vive nei pressi dello stabilimento, prevenendo l'accadimento di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi, mantenendo ed implementando il SGS di cui si è dotata.

Fiocchi Munizioni, in accordo al principio secondo cui il funzionamento sicuro degli impianti aziendali dipende non solo dalla disponibilità o meno di specifiche apparecchiature di sicurezza installate sugli stessi, bensì è anche, e soprattutto, influenzato dalle modalità di utilizzo e di gestione degli impianti stessi, provvede a mantenere e ad implementare il Sistema di Gestione della Sicurezza, rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs. 105/2015, quale parte integrante del più ampio Sistema di Gestione Integrato aziendale (SGI), che comprende tutte le procedure e le prassi

consolidate di carattere amministrativo, logistico, commerciale e di controllo dei flussi di materiali in entrata e in uscita.

La Direzione Aziendale, consapevole che nell'esercizio della propria attività sono presenti sostanze pericolose a cui sono associati i Rischi di Incidente Rilevante, ritiene essenziale, per garantire la sicurezza, un'approfondita conoscenza delle attività da svolgere e dei pericoli ad essi connesse, ed è quindi necessario:

- l'impiego di personale adeguatamente e costantemente formato, informato e addestrato;
- la progettazione degli impianti ed attrezzature, ed il loro corretto esercizio (i metodi operativi e gli aspetti organizzativi) siano realizzati in modo da prevenire incidenti rilevanti, salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui l'azienda opera, l'ambiente.

Nel rispetto di tali principi, Fiocchi Munizioni intende:

- porre in atto tutte quelle misure tecniche e organizzative che ritiene indispensabili per prevenire l'accadimento di incidenti (rilevanti e non) e per mitigarne gli eventuali effetti dannosi;
- assicurare il rispetto delle leggi e delle norme cogenti in tema di sicurezza e ambiente, ovvero, per quanto da esse non disciplinato, delle specifiche e degli standard nazionali o internazionali di riferimento;
- promuovere ed attuare ogni ragionevole iniziativa finalizzata a minimizzare i rischi ed a rimuovere le cause che possono mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale nonché della popolazione e dell'ambiente circostante;
- assicurare che le modalità di utilizzo degli impianti siano tali che l'entità residua del rischio sia compatibile con la sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente circostante;
- sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntata alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno che con la collettività esterna e le distinzioni nella gestione delle problematiche della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Fiocchi Munizioni provvede, pertanto, a sviluppare emettere ed implementare piani per la sicurezza volti a:

- organizzare le risorse umane aziendali in termini di competenze individuali, autonomie decisionali e relative responsabilità ed un coinvolgimento nell'attuazione ed efficienza del SGS; garantendo l'informazione, la formazione e l'addestramento a tutto il personale;
- impegnare risorse adeguate al fine di realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali ritenuti necessari per il conseguimento degli obiettivi;
- collaborare alla progettazione degli impianti e condurre l'esercizio degli stessi in modo da assicurarne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, sviluppando e implementando apposite procedure operative e di sicurezza laddove necessario;

- garantire che tutti i dipendenti siano informati, formati ed addestrati ad operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con le attività;
- predisporre le misure atte a garantire che tutti i terzi operanti nello stabilimento adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente politica, sia mantenuto attivo il SGS conformemente all'art. 14 del D.lgs. 105/15 ed in conformità dell'allegato B;
- perseguire il corretto comportamento di tutti i lavoratori dipendenti e di terzi in caso di emergenza, in conformità alle procedure previste nel PEI adottato dall'azienda;
- sottoporre il piano di emergenza ad un riesame sistematico, in accordo all'analisi di rischio;
- introdurre e applicare procedure di sorveglianza al fine di controllare la realizzazione della presente politica anche attraverso la conduzione di audit periodici volti alla verifica dell'efficienza e dell'adeguatezza delle misure adottate per la gestione delle situazioni di emergenza;
- valutare in anticipo gli effetti sulla sicurezza derivanti da nuove attività, prodotti, o modifiche agli impianti;
- identificare regolarmente i pericoli d'incidente rilevante connessi con le proprie attività, prendendo adeguati provvedimenti di prevenzione e utilizzando standard di riconosciuta validità e procedere formalmente all'interno di un sistema di Gestione;
- condurre gli impianti entro parametri chiaramente definiti, utilizzando l'analisi di rischio per la valutazione e l'autorizzazione di operazioni non routinarie;
- effettuare periodiche verifiche delle apparecchiature, dei Servizi, del personale addestrato e delle procedure di sicurezza finalizzate alla protezione del pubblico, dell'ambiente e di coloro che lavorano nel Deposito in caso di anomalia operativa e/o di incidente rilevante;
- registrare, analizzare e comunicare gli incidenti ed i quasi-incidenti, pianificando e attuando le azioni necessarie di miglioramento;
- perseguire il programma di miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza espresso nei seguenti punti:
 - verifica del raggiungimento di un livello di prestazioni inerenti alla sicurezza, volto non solo ad ottemperare ai requisiti legali, ma a perseguire un continuo miglioramento;
 - definizione e realizzazione di obiettivi di miglioramento secondo un programma di attuazione stabilito.

5. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

5.1 Requisiti del SGS-PIR

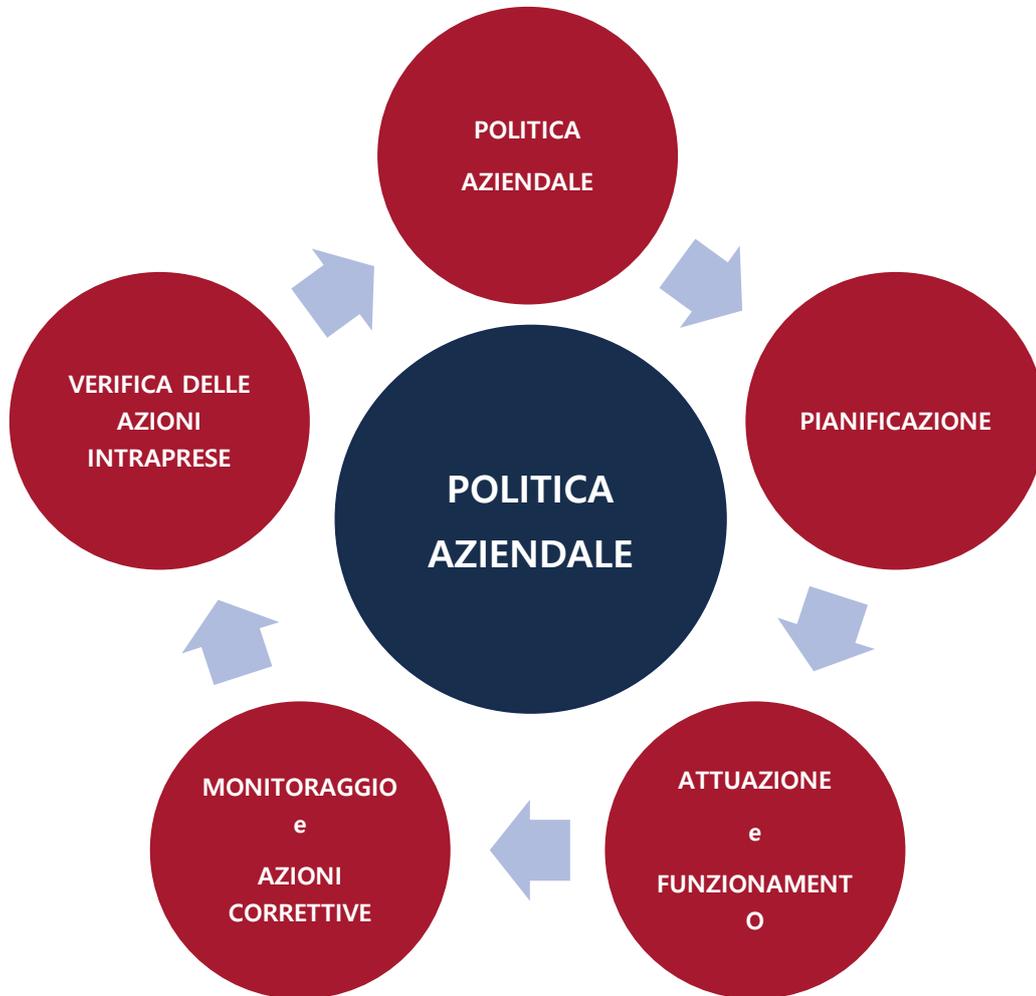
Il SGS-PIR di Fiocchi Munizioni, proporzionato ai pericoli, alle attività industriali e alla complessità dell'organizzazione nello stabilimento, pianifica le azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza finalizzata alla prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevanti, nelle varie fasi di attività dell'impianto in funzione della tipologia e caratteristiche delle attività che si svolgono. Tali azioni sono basate anche sulla valutazione dei rischi, riportata nel **RDS - RAPPORTO DI SICUREZZA**.

Il SGS-PIR è coerentemente incluso all'interno del Sistema di Gestione Integrato aziendale (**SGI**) e comprende struttura organizzativa, responsabilità, prassi, procedure, procedimenti e risorse per la determinazione e l'attuazione della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti. In riferimento ad altre parti del SGI, anche attinenti obiettivi diversi, tra cui la qualità, la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, la protezione ambientale, il SGS può richiamare gli elementi in comune, ma contiene esplicitamente tutti gli elementi relativi agli aspetti che riguardano specificatamente la determinazione e l'attuazione della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, come indicato nell'Allegato B (p.to 2.2.1) del D.lgs. 105/2015.

In ottemperanza alle indicazioni nell'Allegato B (p.to 2.2.2) del D.lgs. 105/2015, il SGS prevede che, a partire dal presente Documento di Politica, si sviluppino le attività di:

- pianificazione delle attività (organizzazione, assegnazione delle risorse, gestione della documentazione, pianificazione delle attività, etc);
- attuazione di quanto previsto dal SGS e quanto pianificato;
- misura delle prestazioni conseguite in materia di sicurezza a fronte di criteri specificati;
- verifica e riesame delle prestazioni, e pianificazione per il miglioramento continuo.

Lo schema logico di attuazione è il seguente:



5.3 Articolazione del SGS-PIR

L'impostazione documentale del SGS si compone dei seguenti tipi di documenti:

- **MSGI** - Manuale del Sistema di Gestione Integrato
- **TMC 001** – POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO
- Procedure Gestionali (**P**) e Procedure Operative (**PO**)
- Istruzioni (**I, IR**)
- Modulistica di registrazione (**M**)

Il SGS-PIR, strutturato come richiesto nell'Allegato B (p.ti 2.2.1 e 2.2.2) del D.lgs. 105/2015, si fa carico degli elementi descritti al p.to 3 dello stesso allegato, in sintesi:

RIFERIMENTO ALL. B D.LGS. 105/2015	RIFERIMENTO PROCEDURE SGS
A. REQUISITI GENERALI E STRUTTURA DEL SGS	P 001 – GESTIONE INFORMAZIONI DOCUMENTATE
B. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE ruoli, responsabilità, autorità e disponibilità di risorse del personale addetto alla gestione della sicurezza ad ogni livello dell'organizzazione, identificazione delle necessità in materia di informazione formazione e addestramento del personale e relativa attuazione, coinvolgimento dei dipendenti e dei terzi	MSGI – MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO P 006 - COMPETENZE P 007 - COMUNICAZIONE
C. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI RILEVANTI adozione ed applicazione di procedure per l'identificazione sistematica dei pericoli rilevanti derivanti dall'attività normale o anomala e valutazione della relativa probabilità e gravità	P 002 – RISK MANAGEMENT
D. CONTROLLO OPERATIVO adozione e applicazione di procedure e istruzioni per l'esercizio in condizioni di sicurezza, inclusa la manutenzione ispezione e verifica dell'impianto, dei processi, delle apparecchiature, le verifiche di preavviamento; il monitoraggio e controllo dei rischi legati all'invecchiamento per apparecchiature e impianti che possono portare alla perdita di contenimento di sostanze pericolose; approvvigionamento, gestione della documentazione tecnica	PO 009.016 - MANUTENZIONI PO 009.018 - FORNITORI PO 009.002 - GESTIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA PO 009.015 - GESTIONE DPI PO 009.010 – GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE PO 009.004 - SCARICHI DI PROCESSO E DEPURAZIONE PO 009.005 - SCARICHI ACQUE CIVILI E METEORICHE P 003 - OBBLIGHI DI CONFORMITÀ
E. MODIFICHE E PROGETTAZIONI adozione e applicazione di procedure per la programmazione di modifiche da apportare agli impianti o depositi esistenti o per la progettazione di nuovi impianti, processi o depositi; valutazione delle	P 005 - GESTIONE MODIFICHE E CAMBIAMENTI

modifiche tecnico-impiantistiche procedurali e organizzative, sia permanenti che temporanee	
<p>F. PIANIFICAZIONE DELLE EMERGENZE</p> adozione e applicazione di procedure per identificare le emergenze prevedibili tramite l'analisi sistematica e per preparare, provare e riesaminare il piano di emergenza in modo da far fronte a tali emergenze; identificazione del personale preposto, delle misure di protezione ed intervento, di contenimento e controllo degli incidenti, dell'equipaggiamento personale, delle apparecchiature di sicurezza, dei sistemi di comunicazione e di allarme	<p>P 010 - EMERGENZE</p>
<p>G. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI</p> adozione e applicazione di procedure per la valutazione costante dell'osservanza degli obiettivi fissati dalla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dal sistema di gestione della sicurezza adottati dal gestore e per la sorveglianza e l'adozione di azioni correttive in caso di inosservanza; segnalazione e valutazione di incidenti, quasi incidenti e anomalie di funzionamento degli impianti, valutazione degli indicatori, dell'esperienza operativa acquisita	<p>P 012 - GESTIONE INFORTUNI, INCIDENTI E QUASI INCIDENTI</p>
<p>H. CONTROLLO E REVISIONI</p> adozione e applicazione di procedure relative alla valutazione periodica sistematica della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di gestione della sicurezza: Revisione documentata dell'efficacia della politica e del sistema di gestione della sicurezza effettuata da parte della Direzione, anche attraverso verifiche ispettive (safety audit)	<p>P 015 - AUDIT</p> <p>P 014 – GESTIONE OBIETTIVI SGI</p>

Per la descrizione dettagliata delle singole voci che costituiscono il SGS, si fa espresso riferimento a quanto riportato nell'Allegato B del D.lgs. 105/2015, rispettivamente al p.to 3 "Contenuti tecnici del sistema di gestione della sicurezza".

Il SGS così come descritto viene aggiornato nell'impostazione e nei contenuti ove ritenuto necessario ogni qualvolta si verifici una delle seguenti condizioni:

- variazione delle prescrizioni legislative;
- modifiche agli impianti;
- accadimento di emergenze in stabilimento o in stabilimenti analoghi;
- nuove attività, prodotti e processi;
- variazioni della politica;
- variazioni dell'analisi dei rischi di incidenti rilevanti;
- cambiamenti organizzativi;
- miglioramenti delle tecnologie applicate.

6. RIESAME DEL DOCUMENTO E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE/MIGLIORAMENTO

Il presente Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, come previsto dell'art.14 co. 4 del D.lgs. 105/2015, è riesaminato almeno ogni due anni nel corso delle Riunioni di Riesame indette dal Gestore, nonché in caso di modifiche con aggravio del livello di rischio come definite all'art. 18 ed Allegato D del D.lgs. 105/2015. In via straordinaria o in caso di necessità il Gestore indice una Riunione di Riesame anticipata.

Il riesame, cui partecipano tutte le figure aziendali interessate, è lo strumento con il quale l'Azienda, attraverso l'analisi di elementi ritenuti significativi, verifica l'attuazione e l'efficacia del Sistema, valuta lo stato di raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, riesamina ed aggiorna la Politica e il Sistema stesso, definisce nuovi obiettivi e traguardi da raggiungere nell'ottica del miglioramento continuo.

Gli obiettivi individuati per il biennio successivo costituiscono il piano di attuazione/miglioramento del sistema di gestione della sicurezza, riportato nel documento **M 014.001** - MATRICE GESTIONE OBIETTIVI DEL SGI, che definisce per ciascun obiettivo:

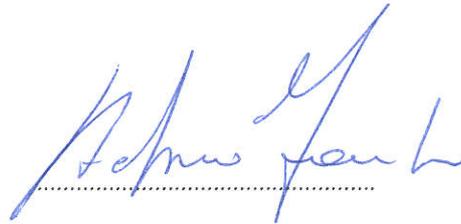
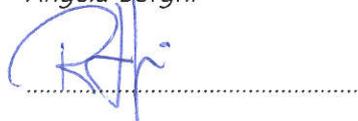
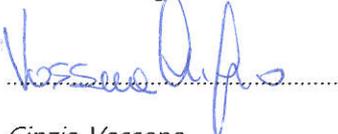
- le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo
- le figure/strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo
- le scadenze previste per il raggiungimento dell'obiettivo
- la definizione delle risorse necessarie (economiche)
- lo stato di avanzamento per il raggiungimento dell'obiettivo

Nell'ottica del mantenimento, del miglioramento continuo del SGS e della prevenzione di ogni tipo di incidente, Fiocchi Munizioni ha definito, per la misura dell'efficacia del SGS, degli indicatori di prestazione, riportati nella tabella seguente.

L'elenco degli indicatori e i relativi target annuali (previsti e raggiunti) sono riportati all'interno del documento **KPI.2024** - Indicatori del Sistema di Gestione Integrato.

N°	ARGOMENTO INDICATORE	TIPOLOGIA	VALORE INDICATORE
			DESCRIZIONE
# 1	Tasso di infortuni totali registrabili	Lagging Reattivo	$\frac{nr\ infortuni * 200.000}{ore\ lavorate}$
# 2	Indice di frequenza	Lagging Reattivo	$\frac{nr\ infortuni}{ore\ lavorate} * 1.000.000$
# 3	Indice di gravità	Lagging Reattivo	$\frac{giorni\ persi}{ore\ lavorate} * 1.000$
# 4	Indice di incidenza	Lagging Reattivo	$\frac{nr\ infortuni}{nr\ dipendenti}$
# 5	Near miss	Lagging Reattivo	$\frac{nr\ near\ miss\ segnalati}{nr\ infortuni}$
# 6	Tasso di malattia	Lagging Reattivo	$\frac{ore\ malattia}{ore\ lavorabili} * 100$
# 7	Procedimenti/sanzioni disciplinari in materia di sicurezza	Lagging Reattivo	$\frac{nr\ sanzioni\ HSn}{nr\ sanzioni\ tot}$
# 8	HSE Training Hours	Leading Proattivo	$\frac{ore\ corso * nr\ partecipanti}{nr\ lavoratori}$
# 9	On time delivery rate (%) delle non conformità e osservazioni di sicurezza	Leading Proattivo	$100 - \frac{\#\ late\ deliveries * 100}{tot\ \#\ deliveries}$
# 10	Audit di sicurezza	Leading Proattivo	$\frac{nr\ audit\ effettuati}{nr\ audit\ programmati}$
# 11	Investimenti dedicati al miglioramento della sicurezza	Leading Proattivo	$\frac{CAPEX\ HSE}{fatturato}$
# 12	Proposte di miglioramento in ambito sicurezza	Leading Proattivo	$100 - \frac{\#\ late\ deliveries * 100}{tot\ \#\ deliveries}$
# 13	Gestione emergenze	Leading Proattivo	$\frac{nr\ prove\ con\ esito\ positivo}{nr\ prove\ effettuate}$
# 14	Verifiche e controlli manutenzioni programmate su sistemi critici di sicurezza	Leading Proattivo	$100 - \frac{\#\ late\ deliveries * 100}{tot\ \#\ deliveries}$

Lecco, 29/04/2024

*PRESIDENTE e**GESTORE D.lgs. 105/2015**Stefano Fiocchi**RGS**Angela Borghi**RGI**Raffaele Longhi**RLS**Cinzia Vassena**RLS**Mattia Mattana**RLS**Silvano Mililli*

Elenco della documentazione allegata al presente documento:

- TMC 001** *Politica del Sistema di Gestione Integrato*
- TMC 003** *Elenco norme di riferimento della Politica PIR*
- M 014.001** *Matrice gestione obiettivi del SGI*
- KPI.2024** *Indicatori del Sistema di Gestione Integrato*